

La facilità con cui il Fanar ha infranto i canoni in Ucraina è sorprendente

di Elena Konstantinova

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 16 gennaio 2022



il patriarca Porfirije. Foto: pravoslavie.ru

Secondo il primate della Chiesa serba, le azioni del Fanar nel territorio dell'Ucraina non hanno portato nulla di buono.

Il primate della Chiesa ortodossa serba, il patriarca Porfirije, ha parlato della sorprendente facilità con cui il Patriarcato di Costantinopoli ha violato i canoni della Chiesa creando la "Chiesa ortodossa dell'Ucraina", come riporta il sito ufficiale del Patriarcato di Serbia.

In un'intervista alla pubblicazione "Vita internazionale", il patriarca Porfirije ha affermato che la posizione della Chiesa serba in relazione alla "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" non cambierà, e che continuerà a sostenere la Chiesa ortodossa ucraina e il metropolita Onufrij.

"Dirò solo che, nonostante la straordinaria facilità con cui il Patriarcato di Costantinopoli ha ignorato i santi Canoni, l'ecclesiologia, l'antico ordine della Chiesa ortodossa, la santa Tradizione, noi - proprio come, ne sono convinto, la nostra sorella Chiesa ortodossa russa - non rinunciamo sostanzialmente al nostro amore per la Chiesa madre", ha affermato il

patriarca Porfirije.

Ha assicurato che sia la Chiesa serba che quella russa sperano e pregano "che venga il giorno, e il prima possibile, in cui saranno respinte le influenze anti-ecclesiali non ortodosse e i progetti non ecclesiali, che ovviamente non hanno portato nulla a nessuno in Ucraina, e in cui torneremo tutti all'amore fraterno e a una soluzione pan-ortodossa di tutti i problemi nello spirito di cattolicità della Chiesa".

In precedenza, l'Unione dei giornalisti ortodossi ha scritto che, secondo il patriarca Porfirije, la Chiesa serba non cambierà il suo atteggiamento nei confronti della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina".